

La Gallina Domani

Marzo/Aprile 2010
Reg.Trib. Como n. 01/2010

Bimestrale di cultura
e vita sociale fondato nel 2010

Blog: //http.lagallinadomani.blogspot.com
e-mail: lagallinadomani@gmail.com

Sede: Cadorago
Editore: Ass.ne ALTRO FUTURO

Anno 1
Numero 2

Le interviste
della gallina
SEMELLAGGIO
TRA CADORAGO
E BELLENNEVE
33° ANNIVERSARIO

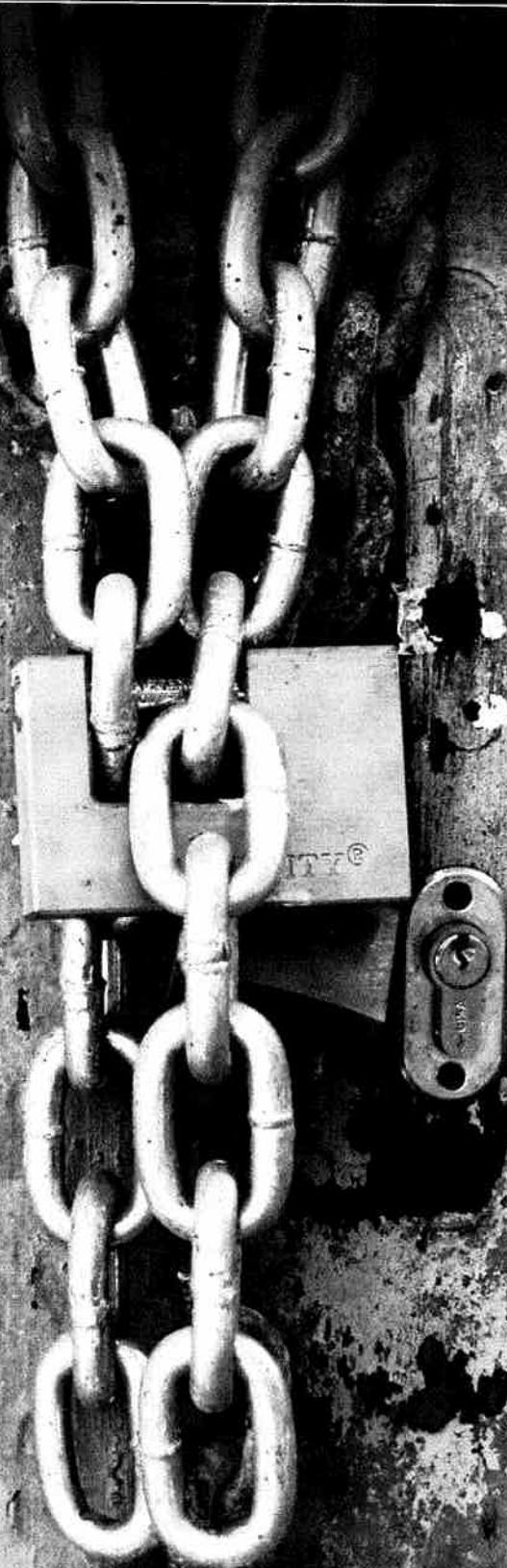
pag. 7

Cosa succede in città
IL NOSTRO PAESE
È BELLO! IL PIANO
DI GOVERNO DEL
TERRITORIO (PGT)

pag. 9

INSERTO SPECIALE
SULLA SICUREZZA
DEI NOSTRI
CITTADINI

pagg. 11-14



► allo stesso modo un politico non può inventarsi un esperto di sicurezza.

Indichi tre cose semplici, a basso costo, fattibili qui e ora per migliorare la sicurezza del nostro Comune e del nostro territorio.

Intelligenza, volontà e umiltà, il tutto condito dall'ingrediente principale dell'unione delle forze. Sono stato abituato a lavorare in squadra e per esperienza posso affermare che l'unione moltiplica gli sforzi. La nostra classe politica dovrebbe pensare più all'interesse del paese e del cittadino che del proprio partito o riflettimento politico. Un corpo di Polizia Locale preparato, motivato e realmente messo in condizione di operare, può permettere il raggiungimento di risultati importanti. Un operatore consapevole, informato e formato riesce a trasmettere un senso superiore di

sicurezza ai cittadini. Sinceramente non capisco questo timore nell'addestrare seriamente questo personale. È una contraddizione tutta italiana. È come desiderare un buon chirurgo senza permettergli di svolgere la relativa specializzazione.

Come giudica, alla luce di queste considerazioni e da tecnico, l'operato dell'Amministrazione Comunale?

Mi piace giudicare esclusivamente con spirito costruttivo e al termine dell'opera. Al momento non ho notato alcuna innovazione strutturale, non ho visto il tanto decantato vigile di quartiere... Ci si è limitati al posizionamento di qualche telecamera che, come tutti sappiamo, nessuno osserva se non dopo il verificarsi di un evento criminale. La videosorveglianza così concepita non può

essere uno strumento di prevenzione dei reati. Semmai, se e quando funziona, può al limite diventare un mezzo di repressione. La formula che ritengo vincente è quella in cui la componente politica si avvale del supporto di una componente tecnica professionalmente preparata. Diversamente continueremo a rincorrere il problema, spendendo enormi quantità di denaro pubblico, senza ottenere un risultato certo. Personalmente, ho dato tutta la mia disponibilità per poter raggiungere un risultato che potrebbe essere d'esempio per tutta la Regione. Un politico intelligente dovrebbe approfittarne e appropriarsi di questo progetto. La speranza è che, almeno nel nostro piccolo territorio, l'amministrazione si impegni al massimo per gestire al meglio la cosa pubblica, nell'esclusivo interesse del cittadino.

La redazione

Le arance della legalità:

Mario Caniglia incontra studenti e cittadini di Cadorago

“Le arance della legalità” è il titolo di uno degli appuntamenti formativi organizzati dall'Associazione “Scelte possibili” a Cadorago. Un appuntamento particolarmente significativo, dal punto di vista dell'impegno civile, perché ha permesso a tutti noi di incontrare Mario Caniglia, imprenditore agricolo produttore di arance, testimone di giustizia e membro attivo dell'associazione antiracket di Scordia (Catania).

Mario Caniglia si ritiene un uomo fortunato, perché nel suo percorso di ribellione contro lo strapotere della mafia - un modo concreto di operare nell'ambito della sicurezza del territorio - ha trovato, nelle istituzioni, uomini giusti al posto giusto e sta realizzando un progetto molto ambizioso: andare nelle scuole a portare la sua testimonianza, dicendo a tutti che se ce l'ha fatta lui, possono farcela anche gli altri, che se si vuole rimanere liberi bisogna lottare per la propria libertà e per quella di tutti.

“Sono un contadino, imprenditore per necessità”, ha ricordato Caniglia nel presentarsi al pubblico, “tutte le mattine mi alzo alle 5 e anche quel giorno, il fatidico giorno della telefonata che ha definitivamente cambiato la mia vita e quella della mia famiglia alla fine degli anni '90, mi ero alzato ed ero andato a lavorare. Alle 12 sono tornato a casa ed ho trovato la mia famiglia sconvolta, come se fossi morto. Cosa era successo? Avevano telefonato ancora e minacciavano di ammazzarci”. E ha proseguito: “Cosa potevo fare? Il mio compito era quello di proteggere la mia famiglia e come potevo? Dicevano che se avessi chiamato

i Carabinieri ci avrebbero fatto saltare in aria, ma io li chiamai con molta discrezione e voglio ringraziare i miei angeli custodi che ogni giorno rischiano la loro vita per salvaguardare la mia e, tramite loro, ringrazio l'intera Arma dei Carabinieri”.

Da allora tante cose sono successe, l'associazione antiracket di Scordia e l'amministrazione comunale si sono costituite parti civili al processo, gli estorsori sono stati arrestati e condannati, ma Mario Caniglia ha proseguito nella sua opera di sensibilizzazione girando per l'Italia per fare informazione e formazione, soprattutto nei confronti delle nuove generazioni che, secondo lui, saranno quelle che affrancheranno il nostro paese dalla logica dello “scambio”. Solo così sarà possibile fare sbocciare una nuova “primavera della legalità”, come Caniglia ha in maniera commovente definito il 1992, l'anno di svolta, quello delle stragi di Capaci e di Via D'Amelio, in cui hanno perso la vita il giudice Giovanni Falcone, sua moglie Francesca Morvillo (anche lei giudice), il giudice Paolo Boesellino e le loro sorelle.

Ma anche a noi, lontani dalla Sicilia, cittadini di un territorio ricco e, proprio per questo motivo, preda, obiettivo primario e crocevia della nuova mafia imprenditoriale. In giacca e cravatta, Master in economia e aspetto “normale”, tocca il compito di vigilare, di porre attenzione a situazioni poco chiare e di segnalare alle istituzioni le anomalie del sistema economico e sociale che possiamo avere sotto gli occhi tutti i giorni.

Graziella Falaguasta

Dicci la tua

Cavoli e merende, ovvero il federalismo ed i liberisti

Forse non tutti sanno quante risorse pubbliche abbiamo a disposizione per le politiche sociali sul nostro territorio. E di come sia migliorata la situazione negli anni.

Ebbene, i dati resi noti da Stato e Regione Lombardia sono questi. Al Distretto di Lomazzo, di cui fa parte anche Cadorago, nel 2008 erano stati assegnati 845.396 €; nel 2009 erano già diventati 761.441. Ora, utile utile, nel 2010 si avranno a disposizione **355.337 €**. Il taglio è stato del **60%** in tre anni. Questo per due

motivi: sono diminuiti i trasferimenti dallo Stato alla Regione, e la Regione si trattiene una quota sempre maggiore di risorse.

Ognuno dei 94.000 abitanti dei paesi del Distretto di Lomazzo aveva a disposizione, a testa, per i servizi sociali ben 9,02 € nel 2008, ancora 8,12 € nel 2009 ed avrà la bellezza di 3,79 € nel 2010.

Naturalmente in nome del “poche tasse per i furbi” e del “federalismo” (al contrario). Così le famiglie che hanno problemi gravi (disabili, anziani ammalati) si possono arrangiare.

È la libertà dei cavoli. Ognuno fa i cavoli propri e si arrangia come può.

Un cittadino attento

Le Associazioni

I nuovi stili di vita e le città del prossimo futuro

Milioni di italiani stanno cambiando stili di vita: cambiano i consumi, le scelte alimentari, le abitudini e l'abitare, i mezzi di trasporto e la mobilità. La crisi ha accelerato il cambiamento. Gli stili di vita della sostenibilità saranno più articolati e liberi di oggi, ma fondati sulla responsabilità delle proprie scelte: selezioniamo i rifiuti, apponiamo pannelli solari, esigiamo prodotti a “chilometro zero”. Ma nuovi stili di vita hanno bisogno di nuove infrastrutture: la nuova città sostenibile, l'agglomerato urbano del futuro ne è la prima e più importante. È questo che Legambiente, la Triennale e l'Istituto di ricerca Ambiente Italia hanno messo in una mostra internazionale che si è appena chiusa a Milano (un successo da 20 mila biglietti staccati) ma che probabilmente diventerà itinerante (www.mostragreenlife.org). Si intitola appunto “Green Life: costruire città sostenibili”.

I NUOVI STILI DI VITA

In mostra non solo le architetture, i nuovi materiali e le tecnologie, ma anche la progettazione e la realizzazione di nuovi



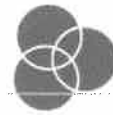
quartieri urbani, di trasformazione di interi quartieri, all'insegna della nuova vita che si imporrà in questo secolo: quartieri

senz'auto che dedicano lo spazio pubblico sicuro alle relazioni, al gioco, alle biciclette e al verde; abitazioni e edifici pubblici più confortevoli che non hanno più bisogno di caldaie inquinanti per riscaldarsi; luoghi pubblici e privati di incontro e scambio, servizi di quartiere, gestione dell'acqua, degli acquisti e dei servizi di informazione e mobilità a disposizione di tutti in forma individuale ma - perché no - anche condivisa. Utopia? Futuro lontano. No, tutte e solo realizzazioni che in futuro non faranno che diffondersi.

GLI ESEMPI EUROPEI

Apri la mostra Feco - quartiere di Solar City a Linz, cittadina austriaca che nel 1994, affida a quattro grandi architetti (Thomas Herzog, Norman Foster, Renzo Piano e Richard Rogers) la progettazione di un nuovo quartiere (600 abitazioni, oggi raddoppiate) completamente dipendente dall'energia solare e servito dalla nuova linea tran-

viaria. Da quell'esperienza nasce la Carta Europea per l'Energia Solare nell'Architettura e nella Pianificazione Urbana!>



che servirà da linea guida per la progettazione urbana energetica per tutte le esperienze successive. Nuovi quartieri sostenibili nascono un po' dovunque, anche in grandi città, anche sulle aree industriali dismesse di Zurigo, Amsterdam, Berlino, Copenaghen, Amburgo, Stoccolma, per non parlare di Friburgo, la città che ospita il principale distretto di produzione di tecnologie solari del continente.

BUONI ESEMPI ANCHE IN ITALIA

Anche in Italia si sta diffondendo oggi la certificazione energetica degli edifici e, come annunciato nell'incontro che proprio presso la mostra Green Life si è tenuto il 4 marzo scorso tra Legambiente e ANCE (Associazione dei costruttori edili associati a Confindustria), nessuno più oggi costruisce una nuova abitazione al di sotto della classe A o B.

Persino gli interventi di ristrutturazione sugli edifici esistenti, anche grazie alle detrazioni fiscali che ammontano al 55%,



tengono conto dei forti risparmi energetici (ed economici) delle famiglie. Ambientalisti e costruttori edili hanno persino concordato un "decalogo" di obiettivi comuni, che si trova sul web presso il sito della mostra.

E il futuro? Tra solo 10 anni, prevede la Commissione Europea, i nuovi edifici dovranno essere "nearly zero buildings" (grazie ad una efficienza energetica che deve portare a consumi quasi uguali alla energia prodotta da energia rinnovabile sul posto). Il settore pubblico dovrà anticipare questa scadenza al 2018 e promuovere la conversione degli edifici esistenti. Per saperne di più è in libreria: Maria Berrini e Andrea Poggio, *Green Life*, Edizioni Ambiente 2010, 160 pagine, 12 euro. Per ulteriori approfondimenti: www.legambiente.it

Andrea Poggio,
presidente Fondazione Legambiente
Innovazione

abbonati a valori

il mensile di economia sociale, finanza etica, sostenibilità... e molto di più

Per ricevere a casa tua 10 mesi di approfondimento, di risposte che non trovi sugli altri giornali, di buone idee per costruire un'alternativa all'attuale economia.

Per sostenere un'informazione libera e indipendente.

Basta un click: www.valori.it

Per informazioni chiama lo 02 67199099 o scrivi a: abbonamenti@valori.it



Utilario

In questo numero presentiamo una serie di iniziative particolarmente interessanti, che spaziano in vari ambiti, ma che danno l'idea della vivacità del territorio.

UN SORRISO IN PIÙ PER ANZIANI E BAMBINI IN DIFFICOLTÀ

"Un Sorriso In Più" è un'associazione onlus che si è costituita a Guanzate nel 2004 e che opera in tre settori con diversi progetti:

- **Assistenza ad anziani** anche ospiti presso strutture residenziali del territorio, con proposte di coinvolgimento, per esempio in attività creative.

- **Progetti a sostegno dell'infanzia in difficoltà** attraverso la donazione di beni e materiale per la prima infanzia, con interventi e progetti educativi.

- **Campagne Sociali:** partecipazione a manifestazioni e iniziative del terzo settore. L'Associazione è costantemente alla ricerca di nuovi volontari per realizzare iniziative e progetti in linea con i propri obiettivi associativi.

Per saperne di più visitate il sito: www.unsorrisoinpiu.it. Associazione "Un Sorriso In Più" Onlus, Via XXV Aprile, 71, 22070 Guanzate (CO), tel. 031-3527511, email: info@unsorrisoinpiu.it

FESTIVAL DELLA POESIA "APPIANO DEGLI USIGNOLI"

Segnaliamo quest'interessante iniziativa che si svolgerà nei mesi di maggio e giugno 2010 nel comune di Appiano Gentile (CO). Un vero e proprio festival della poesia che avrà come cornice Villa Rosnati. I poeti in concorso si cimenteranno in una gara, presentando, a scelta, una lirica in lingua italiana o una poesia dialettale, o un racconto breve inedito. I poeti reciteranno la propria poesia alla presenza di due giurie, una formata da esperti e una popolare composta dal pubblico in sala.

La manifestazione si articolerà in tre giornate: **giovedì 27 maggio 2010** e **venerdì 28 maggio 2010** presso la Sala consigliare di Villa Rosnati dalle **21.00- Sabato 5 giugno 2010** serata conclusiva presso il Teatro San Francesco dell'Oratorio alle **21.00. Ingresso libero.**

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi a: Dino Vullo (tel. 031 - 933844 cell. 347 - 0663017);

Maria Chiara Sibilia tel. 031 - 931573 cell. 328- 6838919; Miriam Ballerini (349-5615537 e-mail miriamballerini@virgilio.it).

GUANZATE: RITORNA L'ORGANO OTTOCENTESCO RESTAURATO

Ivan Bancora, organista di Guanzate, nonché appassionato di musica e organi antichi e moderni, segnala un evento molto interessante: il ritorno trionfale, nel Santuario della Beata Vergine di S.Lorenzo in Guanzate, dell'organo ottocentesco restaurato.

Dopo quasi due anni di prezioso e meticoloso lavoro effettuato presso la prestigiosa bottega organara di Illic Colzani di Villaguardia, presto tornerà a scandire la liturgia con le sue preziose melodie.

Il concerto d'inaugurazione sarà tenuto il giorno **8 maggio 2010** da un musicista di fama internazionale, il Maestro Giancarlo Parodi, docente al Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma e organista titolare della Basilica di S. Maria Assunta in Gallarate.

Il concerto avrà un ricco programma con brani ideali per la composizione fonica e timbrica dello strumento del '700 e dell'800 di Johann Christian Bach, Vincenzo Petrali, Antonio Vivaldi, Antonio Diana, Claude-Bénigne Balbastre, Giovanni Battista Candotti, Giovanni Moranti, Ramon Ferreñac, Felice Moretti.

Le **manifestazioni successive** seguiranno il seguente calendario:

- 23 maggio 2010 - ore 21.00: Concerto con CORALE di Gerenzano (VA)

- 5 giugno 2010 - ore 21.00: Concerto tenuto da maestri di conservatorio, per il 60° anniversario di Don Luigi Salvadei

- 5 settembre 2010 - ore 21.00: CORALE "Schola Cantorum Chiasso".

Sicurezza	
Carabinieri	112
Polizia	113
ACI soccorso stradale	116
Protezione Civile Emergenze	800015161
Salute	
Pronto Soccorso	118
Guardia Medica n°unico (CO)	840000661
ASL Lomazzo Prenotazioni	02.96941420
Centro Antiveneni (MI)	02.66101029
Guardia Medica Veterinaria	800029449
Trasporti	
Ferrovie Nord Milano per avere informazioni sugli orari segnaliamo il sito: www.lenord.it	

Tutti gli eventi hanno ingresso libero. Ulteriori approfondimenti si possono trovare sul sito di Ivan Bancora: <http://xoomer.virgilio.it/organi-a-canne-guanzate.co/>

Per segnalare eventi, iniziative e manifestazioni scrivere a: eventi.altrofuturo@gmail.com.

Elena Verga



Foto di Ivan Bancora.